



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA
ALL’AFFIDAMENTO DEL MULTISERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI IN USO
ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE EMILIA - ROMAGNA**

**ALLEGATO 4
SCHEMA OFFERTA TECNICA**

In ciascuna Busta B dovrà essere inserita la documentazione di seguito richiesta, in lingua italiana presentata su fogli singoli di formati DIN A4, non in bollo, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine.

Per ciascuna Azienda di ciascun lotto deve essere prodotto un elaborato cha abbia i seguenti capitoli:

1. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- Pianificazione delle attività e modalità di presa in consegna dei servizi
- Qualifica e impiego del personale per governo della commessa con riferimento a ciascuna AS contraente (L'impegno complessivo del personale dovrà essere espresso in full time equivalent (FTE))
- Specializzazioni e modalità di organizzazione dei turni del personale operativo dedicato ai servizi di manutenzione e gestione degli immobili/impianti
- Impiego complessivo di personale operativo espresso, per ciascuna AS contraente, in full time equivalent (FTE)
- Dimensionamento e specializzazioni del personale offerto per il supporto gestionale, ulteriore rispetto a quello minimo previsto dal Disciplinare Tecnico. In particolare l'impiego complessivo di personale per il supporto gestionale dovrà essere espresso, per ciascuna AS contraente, in full time equivalent (FTE)
- Implementazione di processi e procedure di controllo interni all'organizzazione per garantire la qualità del servizio manutentivo
- Sedi operative e magazzini che si intendono utilizzare nell'appalto
- Modalità di gestione degli interventi su guasto

2. MISURE IN MATERIA DI SICUREZZA, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- Sistemi organizzativi e procedure per assicurare il rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro con particolare riferimento al coordinamento, la cooperazione e il controllo delle imprese esecutrici (compresi subfornitori e subappaltatori)
- Soluzioni organizzative e tecniche per la riduzione dei rischi da interferenza
- Piano di formazione degli operatori specifico in relazione alla realtà in cui devono operare.

3. SISTEMA INFORMATIVO (solo per i Lotti 2 e 3), con particolare riferimento a:

- Funzionalità del SI in relazione alla costituzione e gestione delle anagrafiche.
- Funzionalità del SI in relazione alle esigenze delle AS contraenti di verificare il corretto svolgimento delle attività di manutenzione preventiva e riparativa.

- Funzionalità offerte del SI in relazione alla gestione economica della commessa
4. COSTITUZIONE E VERIFICA DELL'ANAGRAFICA TECNICA, con particolare riferimento a:
- Modalità di esecuzione del servizio di costituzione e verifica dell'anagrafica tecnica e di effettuazione dei rilievi
5. APPARATI DI CONTROLLO E MISURA PER IL SERVIZIO ENERGIA, con particolare riferimento a:
- Caratteristiche e possibilità di interfacciamento degli apparati di controllo e misura che si intende installare
6. IMPATTO AMBIENTALE, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:
- Interventi di riduzione dell'impatto ambientale proposti in termini di risparmio energetico e diminuzione dei consumi di materie prime
 - Obiettivi di risparmio complessivi in termini di TEP/anno che l'appaltatore intende conseguire (distinti per Azienda e in totale per Lotto) derivanti dalla somma degli interventi proposti.
 - *Solo per il Lotto 3* Impegno a fornire, in fase di esecuzione contrattuale, biomasse provenienti da filiera corta (ovvero che il materiale provenga da un'area entro 70 km dalla centrale)

Con riferimento agli interventi di riduzione dell'impatto ambientale di cui al punto 6, si riportano di seguito gli interventi di riqualificazione energetica attualmente in atto presso le Aziende Sanitarie e che pertanto **non potranno quindi essere offerti in fase di gara:**

AUSL ROMAGNA

Ospedale "Morgagni - Pierantoni" di Forlì

- Sostituzione di un generatore di Vapore 1 con una caldaia ad acqua calda da 5 MW con annessa rete di Teleriscaldamento per la distribuzione del nuovo fluido termovettore ed installazione di sottostazioni di scambio termico nelle sottocentrali Valsalva e Morgagni relativamente alla rete di riscaldamento (no ACS).
- Modifica della caldaia Biasi a vapore non certificabile PED per andare a produrre acqua calda;
- Installazione di sicurezze automatiche sulle caldaie vapore 2 e 3 riducendo la presenza del fuochista ogni 72h, ripristino della coibentazione della linea vapore esistente ed adeguamento degli scaricatori di condensa per minimizzare le perdite.

- Installazione Inverter sui sistemi di pompaggio più significativi delle sottocentrali (circuito UTA e radiatori)
- Installazione di valvole termostatiche sui tutti i corpi scaldanti del presidio ospedaliero che ne risultano sprovvisti;
- Installazione di un analizzatore in continuo dei fumi di combustione delle caldaie;

Ospedale "Santa Maria Delle Croci " di Ravenna

- Sostituzione dell'attuale caldaia G1 con nuova caldaia a condensazione, completa di bruciatore modulante ad inverter.
- Installazione del recuperatore fumi per il solo calore sensibile sulla caldaia Viessmann G2
- Eliminazione delle attuali pompe di ricircolo P5 e P6 ed inserimento di pompe di ricircolo direttamente sulle caldaie e relativo termostato di controllo
- Installazione di un recuperatore fumi per la caldaia Gavardo a vapore per il preriscaldamento dei ritorni di rete.
- Installazione di un serbatoio di accumulo vapore per migliorare la qualità del vapore immesso in linea
- Installazione di una sottostazione di teleriscaldamento (scambiatore, contabilizzatore, regolazione e controllo a due vie, quadro di regolazione, elementi di linea,...) nella centrale termica del CMP di potenzialità 850 kW da installare in parallelo alle caldaie esistenti;
- Modifica al sistema di controllo delle sottostazioni termiche e di produzione di ACS con inserimento di n°1 sonda per ciascun ritorno del circuito primario per il controllo di limitazione della valvola di regolazione in ingresso del primario attualmente comandata dalla sola temperatura di mandata del secondario
- Integrazione del sistema di produzione di ACS per il reparto oncologia con uno scambiatore vapore e relativa linea vapore/condensa necessaria alla sua alimentazione
- Installazione di valvole termostatiche sui tutti i corpi scaldanti del presidio;
- Installazione di un analizzatore in continuo dei fumi di combustione delle caldaie;
- Impianto fotovoltaico in corso di progettazione destinato nel tempo a coprire tutta l'area esterna di parcheggio

Ospedale di Faenza

Installazione di valvole termostatiche sui tutti i corpi scaldanti del presidio.

Ospedale di Lugo

- Sostituzione dell'attuale caldaia Seveso GC1 con nuova caldaia a condensazione, completa di bruciatore modulante ad inverter.

- Sostituzione della caldaia GC3 con una nuova caldaia a tre giri di fumo ad alta efficienza per l'utilizzo invernale.
- Installazione del recuperatore fumi per la caldaia Gavardo per il riscaldamento dell'acqua calda del circuito di riscaldamento del presidio ospedaliero in parallelo ai generatori esistenti
- Installazione di uno scambiatore e relativo circolatore sui serbatoi condense per l'abbassamento della temperatura di ingresso caldaia a temperatura più favorevole alle pompe e per la riduzione delle perdite di flash.
- Realizzazione di un sistema di controllo della centrale termica principale.
- Ripristino controllo ad inverter delle pompe di centrale.
- Ottimizzazione della distribuzione ai postriscaldi mediante l'installazione di pompe con inverter e controllo di pressione differenziale (sulle pompe delle sottocentrali dopo aver chiuso la terza via delle valvole di regolazione delle UTA).
- Sostituzione dell'attuale sistema di produzione di ACS basati su bollitori ad accumulo con dei sistemi di produzione diretta
- Installazione di valvole termostatiche sui radiatori;
- Installazione di un analizzatore in continuo dei fumi di combustione delle caldaie;

Ospedale di Rimini

- installazione di scambiatore per il recupero termico diretto dai fumi del cogeneratore;
- installazione di pompa di calore ad assorbimento a fiamma diretta da 420 kWt destinata al recupero del calore dal circuito intercooler e dai fumi del cogeneratore (2° stadio, a condensazione) e all'integrazione nel circuito primario di riscaldamento;
- installazione di gruppo frigorifero ad assorbimento da 400 kWf, completo di relativa torre evaporativa;
- installazione di impianto fotovoltaico da 280 kWp sui tetti dei padiglioni dell'Ospedale (tale da esaurire la disponibilità di spazio nell'edificio)

AUSL PARMA

Sostituzione di serramenti esistenti con nuovi serramenti rispondenti alle vigenti norme sul contenimento dei consumi energetici presso:

- Sede Centrale - Ex Ospedale Ugolino da Neviano (già installati e visibili durante i sopralluoghi),
- Ospedale di San Secondo (da installare entro il 30/09/2016),
- Residenza Psichiatrica "F. Santi" di Parma (da installare entro il 30/09/2016),
- Day Hospital Psichiatrico "F. Santi" di Parma (da installare entro il 30/09/2016)

Inoltre si specifica che non **è possibile presentare in gara fra gli interventi di riqualificazione la realizzazione di impianti di cogenerazione/trigenerazione che pertanto non saranno presi in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico.**

Gli elaborati non dovranno superare complessivamente le 80 pagine per il Lotto 1, le 120 pagine per il Lotto 2, le 100 pagine per il Lotto 3 solo fronte e dovranno essere presentate in formato cartaceo e su supporto elettronico non riscrivibile (CD-ROM), fermo restando che in caso di discordanza tra l'offerta tecnica in formato cartaceo e quella su supporto elettronico sarà ritenuta valida quella in formato cartaceo. Progetti, disegni e planimetrie possono essere presentati in formato diverso dal DIN A4, fermo restando che anche tali formati devono stare all'interno del numero massimo di pagine sopra indicato.